

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

PREDISPOSTO AI SENSI DEL L'ART. 14 D.LGS N. 117/2017

ETIC. A SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Regione Cavanero 2-bis, Chiusa di Pesio (CN)
C.F., P.IVA, Registro Imprese di Cuneo: 03775080041

PREMESSA	3
1. METODOLOGIA ADOTTATA.....	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
Informazioni generali.....	4
Storia.....	5
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	5
Consistenza e composizione base sociale.....	5
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi...5	
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	7
5. OBIETTIVI ED ATTIVITA'.....	8
6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.....	9
7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	10
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	10

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

PREDISPOSTO AI SENSI DEL L'ART. 14 D.LGS N. 117/2017

PREMESSA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti dei soci, degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone, oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Il bilancio sociale si propone dunque di:
 - fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
 - aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
 - favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
 - fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
 - dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche i soci, gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, i soci e gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- ai soci/ associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31.12.2020 le imprese sociali sono tenute alla predisposizione del bilancio sociale redatto secondo le linee guida approvate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 D.Lgs 112/2017 le cooperative sociali acquisiscono di diritto la qualifica di impresa sociale e come tale, ai sensi del successivo articolo 9 comma 2 D.Lgs 112/2017, le cooperative sociali soggiacciono all'obbligo di deposito al Registro Imprese, nonché di pubblicazione sul proprio sito internet, del bilancio sociale redatto in conformità delle Linee Guida emanate. Tali linee guida prescrivono che il bilancio sociale debba essere predisposto tenuto conto del tipo di attività d'interesse generale svolta dall'impresa sociale nonché delle dimensioni proprie dell'impresa. Le citate linee guida definiscono il bilancio sociale come *«uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione»*. Ciò al fine di offrire un' *«informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»*. Questi gli obblighi informativi del bilancio sociale previsti per la generalità delle imprese sociali. Nelle cooperative sociali, imprese sociali ope legis, invece, il bilancio sociale non assolve ai medesimi obblighi informativi previsti per la generalità delle imprese sociali: le cooperative sociali, infatti, non devono rendere conto in tale documento di quanto e come remunerano ai propri lavoratori in quanto l'applicazione della contrattazione

collettiva dovuta risulta già dal bilancio di esercizio; allo stesso modo la cooperativa sociale non deve rendere conto ai soci ed alle terze economie di aver svolto effettivamente attività a carattere civico, solidaristico, di utilità sociale in quanto, per definizione, queste si propongono istituzionalmente di perseguire tali fini come propri scopi di impresa, in ossequio al metodo mutualistico; né le cooperative sociali devono rendere conto a soci o terze economie di quali categorie del tessuto sociale abbiano coinvolto in funzione del perseguimento dei propri scopi di impresa, in quanto per definizione queste si propongono istituzionalmente di coinvolgere democraticamente i propri lavoratori – che normalmente costituiscono la compagine associativa,- nei processi imprenditoriali. Quindi il contenuto informativo del bilancio sociale che le cooperative sociali debbono redigere secondo la struttura uniforme delle citate linee guida ministeriali risulta essere relativamente semplificato rispetto a quello articolato per la generalità delle imprese sociali.

1. METODOLOGIA ADOTTATA

La cooperativa sociale “ETIC.A” nasce nella seconda metà del 2018 ma incontra subito problemi operativi ed inizia le proprie attività, lentamente, verso la metà del 2019. Ad oggi, stante anche l'emergenza sanitaria che ha bloccato nel 2020 e nei primi mesi del 2021 molte attività e quindi la realizzazione di molti progetti, la cooperativa sociale risulta ancora poco strutturata e presenta una dimensione molto modesta, sebbene nel 2024 abbia iniziato ad implementare la propria base sociale. L'anno 2025 è il sesto anno di redazione del Bilancio sociale per la Cooperativa. Il lavoro di redazione del Bilancio Sociale presuppone l'organizzazione di flussi di raccolta dati. I dati esposti sono per lo più dati gestionali ordinari che la cooperativa tratta quotidianamente nei suoi uffici per adempiere agli ordinari obblighi, quali stipendi, tenuta contabilità, verbalizzazione organi sociali, regolamento interno dei soci lavoratori e contratto di lavoro, altra documentazione varia. Per quanto attiene l'anno 2025, stante le esigue dimensioni della cooperativa e di conseguenza lo scarso volume di dati, la cooperativa ha appositamente lavorato per estrapolare i dati per la predisposizione del bilancio sociale, lavoro compiuto principalmente dal legale rappresentante che si occupa anche della parte amministrativa. L'ente si sta attrezzando per implementare strumenti idonei a fare in modo che i dati necessari al Bilancio Sociale siano un normale esito del lavoro quotidiano ed il meno possibile un compito aggiuntivo. L'ente ha anche convenuto sull'opportunità di trovare una metodologia adeguata per raccogliere i dati relativi ai servizi erogati. Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Denominazione: “ETIC.A società cooperativa sociale”

C.F. e Partita IVA: 03775080041

Forma giuridica: Cooperativa Sociale - a mutualità prevalente- di tipo A+B costituita in data 27/08/2018, impresa sociale di diritto ai sensi del D.Lgs n. 112/2017; ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 n. 8 del D.Lgs n. 460/1997;

N. Iscrizione Albo delle Cooperative: C128051

Indirizzo sede legale: Regione Cavanero 2-bis

Altre sedi: nessuna altra sede

Aree territoriali di operatività: la cooperativa opera al livello della regione Piemonte, con particolare riguardo alla provincia di Cuneo

Valori e finalità perseguite: la Cooperativa ETIC.A non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio -sanitari ed educativi rivolti a persone svantaggiate e non ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 comma 1 lettera a) e tramite l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 comma 1 lettera b). La cooperativa intende anche assicurare ai propri soci, mediante la gestione dell'azienda sociale cui essi partecipano apportandovi la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici ed organizzativi

Attività statutarie individuate ed oggetto sociale (art.5 DL n. 117/2017 e/o art. 2 DL n. 112/2017 o art. 1 L. n. 398/1991):

- Attività assistita con animali, attività didattica ed attività di arteterapia a favore di bambini, anziani e soggetti svantaggiati, attività culturale di interesse sociale con finalità educative (per il ramo A della cooperativa);
- Altre attività di servizi alle imprese (nello specifico rifornimento rifugio montani a dorso di mulo - per il ramo B della cooperativa) in fase di implementazione

Altre attività svolte in maniera secondaria e strumentale:

-

Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...): la cooperativa non è inserita in reti o gruppi di imprese sociali, ma, per quanto riguarda le attività del ramo A, collabora con altre cooperative sociali più strutturate presenti sul territorio da molti anni, quali Proposta 80 cooperativa sociale, al fine di integrare i servizi offerti da tali realtà in accordo con la specificità delle competenze di Eitic.a Soc. cooperativa sociale.

-

Contesto di riferimento: Eitic. A soc. cooperativa sociale ha sede in Chiusa di Pesio (CN) Regione Cavanero 2 bis. Al momento ancora non ricopre un ruolo importante sul territorio della provincia di Cuneo tuttavia negli anni sta avendo sempre più visibilità grazie alle attività e progetti che sta portando avanti sul territorio. La compagine sociale è ancora abbastanza ridotta e nel 2025 non si è assistito ad alcun ingresso di nuovi soci e due socie (un socio lavoratore ed un socio volontario) hanno dato le dimissioni . Il 2025 ha visto un apprezzabile incremento nelle attività relative al ramo A), trainate anche dal progetto "Albero Maestro", reso possibile ed in parte finanziato dalla vittoria del Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. La cooperativa sta inoltre cercando di implementare anche il ramo B) ed a questo fine sta partecipando a bandi, per lo più di servizi, per poter offrire occasioni di lavoro anche a soggetti svantaggiati, ma nel 2025, stante il progetto Albero Maestro, il ramo B non ha svolto molte attività. L'obiettivo rimane sempre quello di inserire soggetti svantaggiati nelle attività del ramo B.

Storia

La cooperativa sociale nasce come una cooperativa integrata A+B: in prima battuta viene avviato il ramo A della cooperativa fornendo servizi di attività assistita con animali a bambini, disabili ed anziani. Nell'anno 2025 si è assistito ad un ulteriore incremento del livello di attività rispetto al 2024. Nel 2025 sono stati diversi i progetti portati a termine dalla cooperativa a favore di minori e soggetti diversamente abili (sia di attività assistita con animali, attività didattiche che attività di arteterapia). Buona parte di tali progetti sono stati su commissione di

Proposta 80 cooperativa sociale, un'importante realtà di Cuneo, svoltisi in diverse strutture da loro gestite: presso l'Opera Mauro di Chiusa di Pesio, presso il Centro Arcobaleno (Cottolengo), presso il Centro Orizzonti e presso il Centro Diurno di Saluzzo. Oltre alle attività svolte per Proposta 80 la cooperativa ha portato a termine progetti per altri diversi enti quali: Fondazione Santa Marta, Sci Club Limone, Cooperativa sociale Il Melograno, Club Alpino Italiano sez. Parma, Società cooperativa Viso, Associazione Sportiva Tempo Libero, Associazione Pro Handicap Cuneo, Riorda Cristina- scuola di lingua inglese, Onlus Orchidea soc. coop. sociale, e l'Azienda Formazione Professionale di Dronero nonché con diverse scuole pubbliche quali l'Istituto Comprensivo Isoardo Vanzetti di Centallo, Istituto Comprensivo di San Michele Mondovì, Istituto Comprensivo Mondovì 1, Istituto Comprensivo di Cuneo (Corso Soleri e Viale Angeli), Scuola Materna San Domenico di Mondovì Carassone, Liceo superiore Bianchi Virginio di Cuneo, Istituto comprensivo di Mondovì 2, Scuola primaria di Morozzo e l'Istituto comprensivo Oderda-Perotti di Carrù. Stante il forte impegno sul fronte degli istituti scolastici e per il bando CRC Albero Maestro, il ramo B della cooperativa ha lavorato molto poco nel 2025.

Tuttavia questo ramo della cooperativa stenta ancora a trovare una sua precisa identità e l'organo amministrativo sta lavorando a questo poiché l'obiettivo primario rimane sempre quello di inserire nel mondo del lavoro persone svantaggiate.

3. Struttura, governo ed amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori non lavoratori
3	Soci amministratori
3	Soci volontari
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi al 31/12/2025

Dati Amministratori- CdA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Carica
TURCO DANIELA	SI	F	57	10/04/2024	PRESIDENTE
ELLENA LUCIANO	NO	M	64	10/04/2024	VICE PRESIDENTE
BERTINO ENRICA	NO	F	59	10/04/2024	CONSIGLIERE

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea e dura in carica 3 esercizi

Numero riunioni CdA anno 2025: n. 4 riunioni con una partecipazione media del 100%

Tipologia organo di controllo:

nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (anno 2025)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	SI	30/04/2025	1	100%	0

Mappatura dei principali Stakeholder:

Stakeholder interni:

- Soci operatori lavoratori;
- Soci operatori non lavoratori;
- Soci volontari;

Stakeholder esterni;

- Clienti/Utenti
- Fornitori
- Collettività

La cooperativa sociale, secondo anche quanto riportato dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale approvate con DM 4 luglio 2019, non è tenuta a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti ed altri soggetti direttamente interessati in quanto per definizione queste si propongono istituzionalmente di coinvolgere democraticamente i propri lavoratori- che normalmente ne costituiscono la compagine associativa – nei rispettivi processi imprenditoriali.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La Cooperativa ancora non possiede una base di lavoro stabile, operando su progetti che sono a tempo determinato. Al 31/12/2025 risultano in essere un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato e part time stipulato dalla cooperativa con la sig.ra Turco e due contratti di lavoro autonomo con i soci Ellena Luciano e Ferrero. Il contratto di lavoro autonomo con il sig. Ellena è cessato in data 31.12.2025 in quanto a decorrere dal 01.01.2026 è stato assunto dalla cooperativa con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time 50%. Nel 2026 prosegue il contratto di lavoro autonomo con la socia Ferrero.

Ai dipendenti della cooperativa è stato applicato il CCNL “Cooperative sociali; Istituzioni socio assistenziali – COOP” stipulato da Legacoopsociali, Federsolidarietà – Confcooperative, AGCI – solidarietà, FP-CGIL, FISACAT-CISL, UIL-FPL il cui ultimo accordo è stato siglato in data 21.05.2019.

Occupati anno 2025

Numero	Tipologia	Socio della cooperativa	Sesso
2	Contratto di lavoro dipendente TD part time	SI	F
2	Lavoro autonomo – P.IVA	SI	F/M

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

-

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

Nel 2025 l'ente ha occupato in totale tre dipendenti a tempo determinato part time di cui uno solo ancora in forza alla data del 31.12.2025: il rapporto tra retribuzione più bassa e retribuzione più alta è risultato in linea con il dettato normativo

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito:

Nessun volontario

Nessun rimborso

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Cooperativa nel corso del 2025 ha visto crescere i livelli di attività. I progetti del ramo A della cooperativa attengono l'attività assistita con animali a favore di minori, anziani e persone fragili: il 2025 ha visto crescere il numero di progetti in cui la cooperativa è stata coinvolta anche se tali progetti, spesso volte, hanno durata di poche ore. I progetti in essere sono stati veicolati da altri enti presenti nel territorio, come indicato nella parte 2 del presente bilancio sociale, per lo più associazioni e cooperative sociali che si sono rivolte ad ETIC.A per tale tipologia di servizio.

In totale nell'anno 2025 sono stati erogati 227 incontri di attività assistita con animali, 8 incontri di arteterapia, il tutto a favore di persone svantaggiate e minori. Ogni ora di attività erogata ha interessato piccoli gruppi di persone, raggiungendo così un numero più ampio di utenti. Per quanto riguarda le attività didattiche con le scuole hanno partecipato alle attività della cooperativa più di 402 minori, tra cui anche soggetti diversamente abili. Per il futuro la cooperativa sta lavorando per implementare il proprio sistema interno di rilevazione e così dar conto con maggiore esattezza non solo del numero di ore delle attività ma anche del numero di utenti raggiunti.

Per quanto attiene il ramo B della cooperativa il 2025 ha visto una minore attività, in considerazione dell'impegno per le attività del ramo A.

La cooperativa ha intenzione di implementare tale attività inserendo nel lavoro soggetti svantaggiati.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

-

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa pone l'attenzione su:

- Partecipazione e coinvolgimento dei soci;
- Continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici;
- Si attiva per integrare la propria attività con quella degli altri enti del territorio, in special modo con quella degli altri enti cooperativi;

Obiettivi realizzati nel 2025

Le attività della cooperativa nel 2025 hanno visto un significativo incremento rispetto all'anno 2024. Considerando poi che la cooperativa ancora lavora esclusivamente su progetti di breve durata, tale situazione ha molto influito sulla capacità della cooperativa di garantire il lavoro a tutti i soci. La cooperativa nel 2025 è riuscita a portare a termine progetti di attività assistita con animali a favore di minori, soggetti fragili e svantaggiati, numero 10 progetti di attività ludico ricreative per minori e svantaggiati in collaborazione con le scuole, i quali progetti hanno coinvolto più di quattrocento bambini, con un significativo incremento di minori interessati rispetto al 2024, nonché diverse attività di arteterapia a favore di soggetti fragili e svantaggiati mentre di tale crescita di attività del

ramo A della cooperativa ne ha un po' sofferto il ramo B dell'ente che ha visto una riduzione nelle attività esercitate.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi	2025	2023	2023
Ricavi per gestione servizi socio- sanitari e socio-educativi (ramo A)	23.972,52	17.732,38	13.246,09
Ricavi per gestione altre tipologie di servizi (ramo B)	4.950,00	9.550,00	1.300,00
Contributi pubblici	0,00	0,00	0,00
Contributi privati	35.030,00	15.000,00	12.651,43

La Cooperativa non è stata destinataria di contributi pubblici

Patrimonio

	2025	2024	2023
Capitale sociale	575,00	575,00	325,00
Totale riserve	6.096,00	3.597,00	154,00
Utile/perdita portata a nuovo			(-1.534,00)
Utile/perdita di esercizio	495,00	2.730,00	4.977,00
Totale patrimonio netto	7.166,00	6.902,00	3.922,00

Il capitale sociale è costituito esclusivamente dai versamenti effettuati dai soci operatori e dai soci volontari presenti nella compagine sociale. Non risultano presenti nella compagine sociale alla data del 31.12.2025 né soci sovventori/finanziatori, né soci persone giuridiche, né soci operatori fruitori. Per quanto attiene l'utile generato nel 2025 questo, dopo l'accantonamento a riserva legale nella quota stabilita dal codice civile e la quota da destinarsi ai fondi mutualistici, verrà accantonato a riserva.

Valore della produzione

	2025	2024	2023
Valore della produzione	64.525,00	42.283,00	27.355,00

Costo del lavoro

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (totale voce B9 CE)	13.553,00	10.350,00	-
Costo del lavoro (compreso nella voce B7 CE)	27.529,00	17.946,00	10.760,00

Gli amministratori segnalano che la cooperativa sta implementando le sue attività, ma è necessario fare ancora ulteriori sforzi per allargare il raggio di azione della cooperativa ed arrivare ad avere attività/progetti di più lunga durata.

7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni ambientali

La cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale poiché non necessarie in relazione alle attività svolte. Anzi le attività della cooperativa, declinate sia nel ramo A che nel ramo B, sono volte a favorire ed incrementare la cultura ambientale.

La Cooperativa non ha adottato il modello di cui alla L. 231/2001

La Cooperativa non ha acquisito il Rating di legalità

La Cooperativa non ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 punto 8 lett. a) del D.M. 04/07/2019 "Linee guida per il Bilancio sociale degli ETS" prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs 112/2017 in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative sociali l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Chiusa di Pesio, 31.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Turco Daniela, Presidente

Turco Daniela